
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

ORIGINALE

ANNO 2023

N. 83 del Reg. Delibere

OGGETTO: NUOVO CODICE CONTRATTI PUBBLICI. CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO. INDIVIDUAZIONE DEL RUP ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA TECNICA DELL'UNIONE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DEL COMUNE DI MARANO SUL PANARO.

L'anno 2023, il giorno 03 del mese di agosto alle ore 15:00 presso la sala Unione di p.zza Carducci n. 3 a Vignola, si è riunita la Giunta dell'Unione Terre di Castelli.

Fatto l'appello nominale risultano:

Partecipante	Presente/Assente
EMILIA MURATORI	Presente
UMBERTO COSTANTINI	Assente
GIORGIA MEZZACQUI (sostituta di FABIO FRANCESCHINI)	Presente
GIOVANNI GALLI	Presente
IACOPO LAGAZZI	Presente
DANIELA SIROTTI MATTIOLI (sostituta di MASSIMO PARADISI)	Presente
FEDERICO ROPA	Assente
ENRICO TAGLIAVINI	Presente

N. Presenti **6** N. Assenti **2**

Assiste il VICE SEGRETARIO **ELISABETTA MANZINI**.



**Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza EMILIA MURATORI nella sua qualità di PRESIDENTE DELL'UNIONE ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: NUOVO CODICE CONTRATTI PUBBLICI. CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO. INDIVIDUAZIONE DEL RUP ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA TECNICA DELL'UNIONE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DEL COMUNE DI MARANO SUL PANARO.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- il nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con Dlgs 36/2023, introduce diverse nuove disposizioni tra cui la complessa disciplina relativa alla qualificazione delle stazioni appaltanti (articoli 62 e 63 oltre all'allegato II.4);
- Il comma 1 dell'articolo 62 dispone che " Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."
- l'allegato II.4 stabilisce inoltre che *La qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza attesta la loro capacità di gestire direttamente, secondo criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione, e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, le attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, di un servizio o di un lavoro e riguarda almeno uno dei seguenti ambiti: a) progettazione tecnico-amministrativa e affidamento delle procedure; b) esecuzione dei contratti;*
- in sede di prima applicazione, le stazioni appaltanti delle unioni di comuni, costituite nelle forme previste dall'ordinamento, delle province e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni sono iscritte con riserva, come precisato all'articolo 9 dell'allegato II.4, fino al 30 giugno 2024.

Preso atto che:

- le stazioni che non hanno i requisiti per la qualificazione non possono individuare al proprio interno nemmeno la figura del Responsabile unico di Progetto (RUP);
- ai sensi di quanto dispone il comma 6 dell'art. 62 del citato Codice "... *Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto al comma 1, del presente articolo: a) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualificata;*

Richiamate:

- la delibera di Giunta dell'Unione n. 10 del 16.02.2012, mediante la quale è stato approvato il progetto di realizzazione di una Centrale Unica di Committenza, facente capo all'Unione stessa, al fine di rispondere alle esigenze dei Comuni di Marano sul Panaro e Guiglia, facenti parte dell'Unione e rientranti nelle previsioni di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006, comma 3 bis;
- la delibera del Consiglio dell'Unione n. 6 del 20 giugno 2013 mediante la quale è stata approvata la convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza tra l'Unione Terre di Castelli e i Comuni di Guiglia e Marano sul Panaro;

Vista la nota del Comune di Marano sul Panaro assunta al protocollo dell'Ente al n° 31837/2023 la quale, oltre ad evidenziare che, a fronte dell'imminenza della programmazione dell'affidamento della realizzazione della Nuova Scuola Elementare finanziata in parte da fondi PNRR con un importo a base di gara superiore alla soglia comunitaria, è sprovvisto dei requisiti per poter procedere sia all'affidamento che all'individuazione del Responsabile unico di Progetto, richiede di avvalersi della struttura Tecnica dell'Unione contemplante la Centrale Unica di Committenza la quale, essendo qualificata ai sensi del Dlgs 36/2013, può disporre di personale a cui affidare il ruolo di Responsabile Unico di Progetto;

Constatato che:

- in riferimento alla figura del Responsabile Unico di Progetto il nuovo regime, nonostante conservi la centralità della figura, ridisegna il ruolo del RUP in chiave di project manager orientato al raggiungimento del risultato dell'intervento pubblico complessivo nel modo più celere, efficiente ed efficace possibile.
- il RUP previsto dal nuovo codice dei contratti è responsabile non di un singolo procedimento, ma di una pluralità di procedimenti: tutti quelli relativi, appunto, alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi da realizzarsi mediante contratti pubblici.
- La complessa attività amministrativa attraverso cui si svolgono le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi pubblici implica, come è evidente, lo svolgimento non di un solo procedimento, ma di una pluralità di procedimenti, e l'emanazione di altrettanti provvedimenti amministrativi e, talvolta, di comportamenti materiali e atti di diritto privato;
- L'art. 15, comma 2, stabilisce che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni".

Richiamato il comma 6 dell'art. 63 già citato, che così prevede:

“6. Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto al comma 1, del presente articolo:

a) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualificata;

omissis

g) qualora non siano qualificate per l'esecuzione, ricorrono a una stazione appaltante qualificata, a una centrale di committenza qualificata o a soggetti aggregatori; in tal caso possono provvedere alla nomina di un supporto al RUP della centrale di committenza affidante”;

Atteso che per il Comune di Marano sul Panaro risulta essere pertanto necessario avvalersi preliminarmente per la fase dell'aggiudicazione dei lavori della Stazione appaltante dell'unione Terre di castelli, Ente cui il Comune di Marano s.P. aderisce, attualmente in possesso di idonea qualificazione in relazione all'importo dell'opera in oggetto;

Ritenuto, dunque, sentita la disponibilità del Dirigente della Struttura Tecnica, di accogliere la richiesta del Comune di Marano sul Panaro ed individuare lo stesso, avendone tutti i requisiti sopra esposti, quale Responsabile Unico di Progetto;

Avuto presente che il personale tecnico appartenente al comune di Marano sul Panaro potrà essere individuato come ufficio di supporto al Responsabile unico di Progetto come previsto dall'art. 15 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

Ritenuto altresì di avviare, visto l'impatto della nuova normativa sulla qualificazione delle stazioni appaltanti che induce a ripensare l'organizzazione della Centrale Unica di Committenza, un percorso di ridefinizione dei compiti e dei ruoli nell'ambito della stessa e degli Enti che ne fanno parte;

Dato atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della l. 241/90, è la dott.ssa Elisabetta Manzini che dichiara, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a valersi sul bilancio finanziario 2023-2025;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto dell'Unione Terre di Castelli;
- i relativi pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

Dato atto che la presente deliberazione è coerente con le previsioni contenute nella Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NaDUP) 2023/2025 approvato con delibera di Consiglio n. 7 del 15/03/2023;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di accogliere la richiesta del Comune di Marano sul Panaro ed individuare, nell'ambito della Struttura Tecnica dell'Unione, la figura di Responsabile Unico di Progetto della nuova scuola elementare del suddetto Comune;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a valersi sul bilancio finanziario 2023-2025;
4. di avviare, visto l'impatto della nuova normativa sulla qualificazione delle stazioni appaltanti che induce a ripensare l'organizzazione della Centrale Unica di Committenza, un percorso di ridefinizione dei compiti e dei ruoli nell'ambito della stessa e degli Enti che ne fanno parte;
5. di dare atto che la presente deliberazione è coerente con le previsioni contenute nella Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NaDUP) 2023/2025 approvato con delibera di Consiglio n. 7 del 15/03/2023;
6. di dare mandato agli uffici interessati di provvedere agli atti inerenti e conseguenti la presente deliberazione compreso l'attivazione del percorso di ridefinizione dei compiti e dei ruoli della Centrale Unica di Committenza.

INDI LA GIUNTA DELL'UNIONE

Stante l'urgenza di adottare il presente procedimento per la più tempestiva attuazione del presente provvedimento da parte dei dirigenti, degli uffici/servizi interessati,

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

Letto, confermato e sottoscritto,

La Presidente
EMILIA MURATORI

Il Vice Segretario
ELISABETTA MANZINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.

OGGETTO: NUOVO CODICE CONTRATTI PUBBLICI. CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO. INDIVIDUAZIONE DEL RUP ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA TECNICA DELL'UNIONE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DEL COMUNE DI MARANO SUL PANARO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si attesta che la presente proposta di deliberazione è regolare sotto l'aspetto tecnico.
Art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

Unione Comuni Terre Castelli lì, 03/08/2023

**Sottoscritto dal Dirigente / Responsabile del
Settore
(ELISABETTA MANZINI)
f.to con firma digitale**

OGGETTO: NUOVO CODICE CONTRATTI PUBBLICI. CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO. INDIVIDUAZIONE DEL RUP ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA TECNICA DELL'UNIONE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DEL COMUNE DI MARANO SUL PANARO.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il/La sottoscritto/a **FEDERICA MICHELINI, Dirigente / Responsabile del Servizio Finanziario, non esprime parere** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della **sopra estesa proposta di deliberazione**, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile , ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Vignola, lì 03/08/2023

**Sottoscritto dal Dirigente/Responsabile
(FEDERICA MICHELINI)
f.to con firma digitale**

OGGETTO: NUOVO CODICE CONTRATTI PUBBLICI. CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO. INDIVIDUAZIONE DEL RUP ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA TECNICA DELL'UNIONE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DEL COMUNE DI MARANO SUL PANARO.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Delibera N. 83 del 03/08/2023

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, in data di adozione, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Vignola, 25/08/2023

Il Vice Segretario
Elisabetta Manzini
Atto firmato digitalmente